

TELEVISIONE



La sfida tra Rai e Berlusconi

Incontri al vertice,
decine di voli transoceanici
per accaparrarsi l'esclusiva tw

La posta in gioco è l'autunno

**La Fininvest punta
al 50% dell'ascolto in prima
serata (20-23). Ma ci riuscirà?**

La Madonna dei denari

Si è combattuta d'estate, ma è una battaglia destinata a pesare in autunno, quando Berlusconi lancierà la sua offensiva contro la Rai. Obiettivo: raggiungere il 50% dell'ascolto nel «prime-time», fascia oraria 20-23, quella che raccoglie più pubblico e, per questo, è più appetita dalla pubblicità. Alla fine la Rai ce l'ha fatta, ha l'esclusiva del concerto di Madonna. E ha vinto il primo round.

ANTONIO ZOLLO

■ ROMA. Per Berlusconi si trattava non soltanto di acquisire un programma da infarcire di spot, quanto di assestarsi un ulteriore, durissimo colpo all'immagine della Rai e prosciugarsi anche negli Usa come la "tv italiana". Per la Rai valevano le ragioni opposte con qualche aggiunta: bloccare l'offensiva iniziata con l'esodo di Pippo Baudo e compagnie e proseguirla con la crisi di Raiuno e le progressive sconfitte nell'ascolto; affrontare l'autunno con qualche altro successo nel carriera.

Era quindi la partita su

solo problema di come calimerare il mercato delle star televisive.

Se a Milano è stato Berlusconi a guidare personalmente le truppe, a Roma Biagio Agnes - direttore generale della Rai - ha seguito e sostenuto da vicino e giorno per giorno tutte le mosse di Raiuno. Alla fine sul campo si sono misurate due agguerritissime squadre: con Berlusconi il produttore-organizzatore Franco Mammone (nel suo carnet, tra gli altri, Bruce Springsteen), presto ritiratosi dal

Ecco perché la contesa su Madonna non si è arrestata neanche verso la fine di luglio, quando Berlusconi e il presidente Manca sono visti a Milano in un paio d'occasionali: prima l'incontro con Giovanni Giovannini, presidente degli editori, e Gianni Muccini, presidente della Oiep, promosso da Gianni Coltaido, presidente delle agenzie pubblicitarie, per cercare di siglare almeno un armistizio nella guerra per accaparrarsi fette crescenti di pubblicità; poi da soli, per discutere dell'anno e mai ri-

in un primo momento, proprio a Raiuno. Dall'altra parte - oltre ad Agnes ed Emma-nuele Milano, vicedirettore generale preposto al coordinamento delle reti tv - Giuseppe Rossini, direttore di Raiuno; Mario Maffucci, manager sempre più emergente della rete; David Zard, «nume-ro uno» degli organizzatori italiani; infine, Riccardo Corato e, in una svolta della «Ne-

ne alla fine di gennaio. In quegli anni, i concerti di Madonna, Rai e Zard sono stati in grado di giocare altre carte importanti e decisive, oltre ai soldi: hanno accettato di trasmettere il concerto in diretta e non prima di quattro settimane dopo il suo

svolgimento; hanno potuto garantire che il concerto non sarà interrotto da spot; la Rai si è fatta carico delle spese di una onerosa e minuziosa lavorazione di postproduzione e tutto quanto le troupe Rai registreranno al Comunale di Torino; ha garantito che per la ripresa sarà ingaggiato quanto c'è di meglio in Europa in mezzi e uomini: interi set di apparecchiatura, alcuni ex

apparecchiature, alcuni tra gli ingegneri del suono e i direttori delle luci giungeranno dall'Inghilterra; la Rai ha accettato, infine, di escludere la Giappone, Canada dalla rivendita dei diritti; ha ottenuto, però, che Madonna per mesi dovrà svolgimento del concerto, appala soltanto a Raiuno e su nessun'altra tv italiana.

Le ultime fasi dello scontro sono state convulse. Berlusconi, ovviamente, non ha rinunciato, la trattativa a tre (Rai-Zard-Madonna) ha subito un improvviso blocco in ritura finale quando agli sbagliotti americani è stata ventata l'ipotesi che lo stadio Milano era disponibile; quando si è cominciato a innescare un meccanismo d'asta su compensi paltuiti. Rai e Zard hanno reagito pesantemente e, a questo punto, è stata per la sottobattuta in politica alle staff di Madonna Rai e Zard hanno escluso tassativamente che essi fossero disponibili a partecipare ad una eventuale asta con chicchessia; per quanto riguarda l'aspetto economico si è ribadito da parte

A black and white photograph of a woman with dark hair and a striped shirt, looking upwards with her mouth open. A small child is visible in the background.

È il trionfo di Madonna. Qui sopra un bambino di fronte al manifesto gigante della cantante. In alto: Madonna in concerto

Rai la piena disponibilità a che lo staff di Madonna partecipi agli utili derivanti dalla rivendita dei diritti; a sua volta Zard, nei suoi viaggi oltre Atlantico, ha spiegato agli americani che in Italia un grande stadio non si ottiene da giorno all'altro, che ci vogliono le delibere delle giunte comunali. A latere di tutto ciò sono cominciate a circolare persino voci su faide interne nel Psi (con le quali si spiega la mancata concessione dell'omologo di Roma, che il Comune avrebbe giustificato con la mancata autorizzazione, in un primo tempo, dell'uso di S. Siro). E qualcuno ha ricordato come, nel 1982, avesse persino teorizzato nel 1982, che i concerti del

grandi star potessero svolgere negli hangar degli aeroporti. Sulla correttezza della giunta milanese nessuno ha avuto a cincillà da eccepire; tuttavia il messaggio è stato ugualmente chiaro: andate a fidarsi di certi socialisti e dei loro amici.

Infine, quello che forse preoccupa Berlusconi è stato il segnale definitivo che la partita era persa: la Coca Cola si è dichiarata non interessata all'offerta di coprodurre il concerto. I effetti Coca Cola aveva stilato con la Rai già un preaccordo e proprio in tal senso Raluno si è presa un'ultima soddisfazione: ha pressoché venduto già il concerto a T1, l'antagonista francese della berlusconiana «La Cing». Le premesse per un autunno caldissimo ci sono ormai tutte.

ITALIA 1 ore 22,30

Red Ronnie
a quota
cinquanta

E 50! Be bop a lula. La trasmissione di Red Ronnie in onda su Italia 1 alle 22,30, è arrivata al traguardo delle cinquanta puntate mantenendo un pubblico di fedelissimi amanti della musica ma non dell'enfasi eccessiva con cui quasi sempre vengono presentate in tv le novità musicali. Ronnie, con curiosità e un po' di ironia, preferisce invece portare il pubblico «di neppure le quinte» (anche se poi neppure lui riesce a perdere il viso di essere vistosamente ossequioso con le star), tanto da essere diventato anche lui un «personaggio», dispensatore di autogratia. Questa sera, giorno di festeggiamenti per la trasmissione, presentatore della puntata accanto a Red Ronnie sarà Vasco Rossi. Sono in scena i «XX century Zorro», il gruppo che propone «Simpaty for devil». Spazio poi agli «Skiantos», riemersi grazie a *Lupo solitario* e diventati un «fenomeno dell'87», che racconteranno le tappe della loro carriera.

Big bang estate, in onda su Canale 5 alle 22,50, parte dal mare. È infatti un filmato girato su un battello della marina francese, alla ricerca di una torpedine finita sul fondo del mare, a portarci tra acque e avventure: nel corso della ricerca, infatti, vengono recuperati dal fondo marino anche i resti di un antico naufragio, quelli di un aeroplano della II guerra mondiale. Si prosegue con una visita all'isola di Montecristo, che insieme a Pianosa e alla Gorgona è un'isola «proibita», e per visitarla occorrono permessi speciali (Montecristo è protetto per ragioni scientifiche, riserva naturale ricchissima). La puntata si conclude nella savana africana, dove le particolari condizioni climatiche hanno dato vita ad uno spettacolare sviluppo di piante erbacee e hanno permesso la sopravvivenza solo agli animali più bravi a procurarsi il cibo.

RAIDUE ore 22,5

CANALE 5 ore 22,50

La natura dalle isole alla savana

Big bang estate, in onda su Canale 5 alle 22,50, parte dal mare. È infatti un filmato girato su un battiscafo della marina francese, alla ricerca di una torpedine finita sul fondo del mare, a portarci tra acque e avventure: nel corso della ricerca, infatti, vengono recuperati dal fondo marino anche i resti di un antico naufragio, quelli di un aeroplano della II guerra mondiale. Si prosegue con una visita all'isola di Montecristo, che insieme a Pianosa e alla Gorgona è un'isola "proibita", e per visitarla occorrono permessi speciali (Montecristo è protetta per ragioni scientifiche, riserva naturale ricchissima). La puntata si conclude nella savana africana, dove le particolari condizioni climatiche hanno dato vita ad uno spettacolare sviluppo di piante erbacee e hanno permesso la sopravvivenza solo agli animali più bravissimi a procurarsi il cibo.

VIDEOMUSIC ore 15

C'è anche Paul McCartney, l'ex Beatle, in *La compilation* il programma ir. onda su Videomusic alle 15 che propone oggi le canzoni di «guerra e pace». Si tratta di una panoramica su quel gruppi e artisti che si sono impegnati a trattare i temi della guerra e della pace nelle loro canzoni. Il programma (che verrà replicato domani) è uno degli appuntamenti fissi di questa tv che sta stringendo rapporti sempre più stretti con la Rai: all'emittente pubblica, infatti, Videomusic ha «passato» le trasmissioni di musica rock per l'estate, presentate da due ex Rolling Stones. Si è assicurata, in cambio, la seconda visione del concerto di Madonna.

RAI UNO	RAI DUE	RAI TRE	TMC TELEMONTECARLO	RADIO NOTIZIE	SCEGLI IL TUO FILM
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH 12.05 PORTOMATTO. Spettacolo condotto da Patricia Pilcher 13.30 TELOGIORNALE. Tg1 tre minuti di... 14.00 L'E PER TETTO UN CIELO DI STELLA. Film con Giuliano Gemma 15.35 ROSAURA. Cartoni animati 16.00 TAXI. Telefilm «Mettere le ali» 16.25 I MISTERI DEL GIGANTE AFRICANO. Documentario 17.25 APPUNTAMENTO CON IL MISTERO. Sceneggiato «Espa», con Paolo Stoppa (2^ parte) 18.30 PORTOMATTO. 2^ parte 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1 20.30 MOMENTI DI GLORIA. Film con Ben Cross. Regia di Hugh Hudson 22.30 TELOGIORNALE 22.40 MERCOLEDÌ SPORT. Zurigo: Atletica leggera. Meeting internazionale 24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	12.00 EMMA E IL NONNO. Documentario 12.10 UNA STORIA VIENNESE. Sceneggiato 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT 13.30 BARANNO FAMOSI. Telefilm all'möstro che divòrò Las Vegas 14.20 ARCOBALENO. GIOCHI, MAGIE, GENTE DELL'ESTATE. In studio Tony Binarelli 16.50 IL ROSETTO. Film con Pietro Germi 18.25 TG2 SPORTSERIA 18.40 PERRY MASON. Telefilm 19.30 TG2. METEO 2. TELOGIORNALE. TG2 LO SPORT 20.30 MILLE MILIARDI DI DOLLARI. Film con Patrick Dewaere 22.35 TG2 STABERA 22.50 APERTO PER FERIE. Almanacco d'estate n. 1. Conduce Michele Mirabella e Toni Garrani 23.40 TG2 NOTTE FLASH 23.55 MANNEQUIN. Film con Faye Dunaway	17.25 NUOTO. Campionati europei 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE 19.30 UNA CASA UNA STORIA 20.00 DSE: LA VELA. Tecnica e spettacolo 20.30 I PROFESSIONALS. Telefilm «Missione segreta», con Gordon Jackson 21.30 TG3 FLASH 21.45 LE PIACEVOLI NOTTI. Film con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi 23.40 PLANETARIO. Curiosando tra le stelle d'estate. Di Gianni Poli 23.55 TG3 NOTTE. TG REGIONALE 24.00 THE ELECTRONIC LABYRINTH. Cortometraggio	13.00 OGGI NEWS. SPORT NEWS 14.00 NATURA AMICA. Documentario 15.20 IL CASO LINDBERGH. Film con Anthony Hopkins 16.40 TMC NEWS. TMC SPORT 20.00 ZURIGO. Atletica leggera. Meeting internazionale. «Grand Prix Isaf» 23.00 NOTTE NEWS 23.20 NUOTO. Campionati europei	6.30 GR2 NOTIZIE 7.00 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 8.00 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 8.45 GR2 NOTIZIE 9.00 GR2 ESTATE 9.30 GR2 NOTIZIE 10.00 GR2 RADIOMATTINO 11.30 GR2 NOTIZIE 12.00 GR1 FLASH 12.30 GR2 RADIORIORDINO 13.00 GR1 13.45 GR2 RADIORIORDINO 14.00 GR2 REGIONALE 14.30 GR2 ECONOMIA 15.00 GR2 NOTIZIE 15.45 GR3 16.30 GR2 SERA 16.50 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.00 GR2 ULTIME NOTIZIE 23.00 GR1	14.00 ... PER TETTO UN CIELO DI STELLE. Regia di Giulio Petroni, con Giuliano Gemma. Italia (1968) In epoca (fine anni 60) di spaghetti-western galoppiante, Giulio Petroni ci racconta la storia dell'amicizia fra un povero minatore e un poco di buono inseguito da un pericoloso bandito. Il film si riserva per la presenza di Gemma. RAIUNO
					16.50 IL ROSSETTO Regia di Damiano Damiani, con Pietro Germi, Georgia Molti. Italia (1960) Rivedetevi questo film: è l'esordio di Damiano Damiani, e resta tra le cose migliori di questo regista ora votato ai kolossal televisivi. Un commissario (Germi, bravissimo) indaga su un omicidio: ma il colpevole ha una complice particolare... RAIDUE
					20.30 MOMENTI DI GLORIA. Regia di Hugh Hudson, con Ben Cross, Ian Charleton. Gran Bretagna (1980) Inopinato premio Oscar come miglior film, «Momenti di gloria» è un film o molto sopravvalutato, o molto sbeffeggiato. In realtà è una corretta pellicola in costume, basata sulla rivalità/amicizia fra due atleti britannici che, lo dice la storia, fecero razza di medaglie alle Olimpiadi del 1924, a Parigi. C'è un po' di enfasi patriottica (contribuiscono le solenni musiche di Vangelis) ma si può vedere. RAIUNO
					20.30 IL TORMENTO E L'ESTASI. Regia di Carol Reed, con Charlton Heston, Rex Harrison. Usa (1965) Heston è Michelangelo, Harrison è papa Giulio II. Insieme stanno lavorando a una bazzecola chiamata Capella Sistina. Il soggetto è di solimi sommi, il film purtroppo è molto shollywoodiano. CANALE 5
					20.30 MILLE MILIARDI DI DOLLARI. Regia di Henri Verneuil, con Patrick Dewaere, Jeanne Moreau, Mel Ferrer. Francia (1982) Giornalista di assalto si lascia invincibile in una storia di traffici industriali. Pubblica una notizia-bomba e un industriale viene ucciso. Lo scandalo monta, il film un po' meno. RAIDUE
					20.30 L'ULTIMA MINACCIA. Regia di Richard Brooks, con Humphrey Bogart, Ethel Barrymore. Usa (1952) Altro giornalista di quelli super, ma la faccia di Bogart rende credibile tutto. Bogie è il direttore di un giornale che l'editore vorrebbe chiudere. Ma lui resiste e insiste nel portare avanti le sue battaglie civili. Occhio alla regia di Richard Brooks, un grande. RETEQUATTRO
					23.55 MANNEQUIN. Regia di Jerry Schatzberg, con Faye Dunaway, Roy Scheider. Usa (1970) Curioso film di Jerry Schatzberg che in Italia non è mai stato distribuito nei cinema. Raccontando le crisi d'identità di una fotomodello il regista, ex fotografo di moda, mette in scena un mondo di cui conosce tutto il cinismo. Ottima Faye Dunaway. RAIDUE